

PATTO DI IDENTITÀ TERRITORIALE

Accordo ai sensi dell'art. 15 delle L. 7 agosto 1990 n. 241

L'anno duemilasedici, il giorno 2 del mese di dicembre 2016 in Chieri, nella sede municipale

Area di interesse - soggetti sottoscrittori

L'area interesse è stata individuata nel territorio che comprende i Comuni appartenenti alla zona omogenea 11 "Chierese-Carmagnolese" della Città Metropolitana di Torino, i Comuni appartenenti alle Unioni dei Comuni "Comunità collinare Alto Astigiano", "Lago e Collina" e altri Comuni limitrofi interessati.

La sottoscrizione del presente patto è aperta a tutti i Comuni dell'area di interesse che ne condividono le finalità e gli obiettivi.

Art. 1 - Finalità ed Obiettivi

Le parti, attraverso la sottoscrizione del presente patto, si pongono **l'obiettivo generale di assicurare la migliore governance** ai territori della zona sud della Città Metropolitana di Torino e del territorio collinare dell'Alto Astigiano definendo insieme politiche di coesione e progettualità di area vasta.

Il patto si propone come uno strumento per condividere bisogni, interventi, competenze e opportunità.

Le parti, in particolare si pongono le seguenti finalità:

- stimolare uno sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio
- rafforzare il senso di identità di territorio, valorizzando le singole peculiarità ed eccellenze che contraddistinguono i singoli Enti
- aumentare il peso specifico del territorio nel contesto regionale e nazionale, agevolandone anche la riconoscibilità
- incrementare le possibilità di intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei

A tale fine le parti si impegnano a:

- condividere la conoscenza del territorio sia attraverso i dati a disposizione dei singoli enti che realizzando analisi aggregate del contesto socioeconomico dell'area vasta;
- condividere strumenti e buone pratiche sulle tematiche di cui al presente Patto.

Art. 2 - Ambiti di azione

Gli ambiti di azione più significativi individuati sono i seguenti:

- sviluppo economico sostenibile
- welfare (politiche sociali, educative, del lavoro e formazione)
- cultura, turismo e beni culturali
- mobilità
- ambiente, paesaggio, difesa del suolo, pianificazione territoriale
- sicurezza e controllo del territorio
- innovazione, tecnologia, smart City
- ottimizzazione organizzativa della Pubblica amministrazione

In particolare, fin da subito vengono individuati alcuni ambiti specifici di interesse:

- blue economy
- eventi e comunicazione
- politiche abitative
- valorizzazione processi e prodotti agroalimentari naturali e di qualità (identificazione di prodotti "faro")
- piano della mobilità ospedaliera
- strade bianche
- rete di uffici per ottimizzazione procedure, servizi e risorse (modulistica omogenea, servizi online, formazione dipendenti, tutela legale, servizi assicurativi, gare, appalti, concorsi)

- monitoraggio opportunità finanziamento e partecipazione a bandi comunitari

Art. 3 - Organizzazione

Le parti, per il raggiungimento delle finalità previste dal presente patto, individuano i seguenti strumenti strategici e operativi:

1) Tavolo di lavoro politico

Composizione

Il tavolo di lavoro politico è composto dai Sindaci dei Comuni sottoscrittori, che hanno comunque la facoltà di delegare un altro amministratore del loro Ente oppure il Sindaco o l'amministratore individuato da uno degli altri Comuni sottoscrittori

Funzioni

Sugli ambiti di interesse individuati:

- fornisce indirizzi strategici al Tavolo di lavoro misto
- propone specifici progetti al Tavolo di lavoro misto
- decide sulle diverse proposte e progettualità presentate dal Tavolo di lavoro misto

2) Tavolo di lavoro misto

Composizione

Il Tavolo di lavoro misto è composto dai dipendenti individuati dalle Amministrazioni dei Comuni sottoscrittori, oltre che dai componenti del tavolo di lavoro politico che intendano partecipare.

Funzioni

Sugli ambiti di interesse individuati:

- presenta proposte al Tavolo di lavoro politico
- recepisce le decisioni prese dal Tavolo di lavoro politico e si occupa di consentirne l'avviamento
- studia la fattibilità delle diverse proposte presentate da entrambi i Tavoli di lavoro
- condivide e si confronta sulle ricchezze, sulle esperienze e sulle buone pratiche attivate presso i rispettivi enti di appartenenza
- richiede la convocazione del tavolo di lavoro politico
- convoca il team di cui al successivo punto 3 su progetti specifici, in particolare per la presentazione di istanze di contributo demandando, a successivi provvedimenti amministrativi l'eventuale impegno economico per i singoli enti

3) Team di progetto

Il team di progetto viene convocato dal Tavolo di lavoro misto in occasione di specifici progetti ed ha pertanto carattere temporaneo. E' composto da personale tecnico e amministrativo degli Enti con particolari competenze nella materia oggetto della specifica progettualità.

Art. 4 - Durata

Il presente patto è valido fino al 31/12/2026 con la possibilità di essere rinnovato alla sua naturale scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto